

20/06/2015 Parco Lambro: il Sindaco lo riapre alle auto per fare un favore al pub

All'interno del Parco Lambro ci sono sempre state attività di carattere commerciale e altre senza scopo di lucro gestite dal Ceas di Don Colmegna e da Exodus di Don Mazzi. Le auto potevano transitare liberamente tranne che nei fine settimana dei mesi estivi.

Alcuni anni fa dei privati avevano ottenuto da Comune la possibilità di aprire locali quali il QIN e la nuova CAPANNA DELLO ZIO TOM. Entrambi i locali erano discopub e accoglievano centinaia di persone con il conseguente intenso flusso veicolare nel Parco.

Sul finire della passata amministrazione, a causa di contrasti tra il Comune e i titolari dei locali si era arrivati alla chiusura dei pub. Subito dopo il Comune aveva emanato un nuovo bando di concessione degli spazi che li destinava ad attività a carattere prevalente non lucrativo.



Nel 2013 il Sindaco su richiesta di una apposita delibera del Consiglio di Zona 3 emanava un'ordinanza che vietava il transito delle auto con la sola esclusione ovviamente dei fornitori e di chi lavora nelle strutture presenti all'interno ([clicca sull'immagine a lato per ingrandirla](#)).

il 19 maggio scorso, guarda caso tre giorni prima dell'inaugurazione del nuovo PETER PAN gestito da un consorzio che fa capo all'Associazione Saman che si è aggiudicata il bando comunale per l'utilizzo di un'area, il Sindaco emana una nuova ordinanza che consente alle auto dei clienti di entrare al Parco.

L'ordinanza indica orari particolari, quelli che guarda caso coincidono con l'attività serale del Peter Pan, vale a dire dalle 20.00 alle 03.00.

Chi si era aggiudicato il bando avrebbe dovuto fare attività senza scopo di lucro e per l'inserimento

lavorativo di persone svantaggiate....

Da quando gli enti senza scopo di lucro fanno iniziative di notte!? Concludo affermando che la situazione mi sembra molto opaca e sarà necessario capire non solo il comportamento del Sindaco ma anche se chi ha vinto il bando si occupa realmente e prevalentemente di iniziative senza scopo di lucro.

Il Consiglio di Zona il 18 giugno ha deliberato all'unanimità la richiesta di ritiro della nuova ordinanza del Sindaco come riporta oggi il quotidiano **Il Giorno dove è presente anche una mia breve dichiarazione.**